

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO



CAMPUS "S. VENUTA" – VIALE EUROPA – LOCALITA' GERMANETO



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i*

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO MOBILIARE, REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO NELLA PIATTAFORMA U-GOV.**

---

*Nominativo*

*Firma*

---

Referente COMMITTENTE

**Rosario ing. PUNTURIERO**



Referente APPALTANTE

---

*Rev. o*

*Luogo e Data*

**Catanzaro, 09/12/2021**

---

Oggetto dell'Appalto sottoposto all'art. 26 del dlgs 81.08 e smi

L'attività prevista in appalto prevede il servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro nella piattaforma U-GOV

ORGANIGRAMMA SICUREZZA COMMITTENTE UMG CATANZARO	
<i>Datore di lavoro</i>	GIOVAMBATTISTA DE SARRO
<i>RSPP</i>	PASQUALE VARONE
<i>ASPP</i>	LUIGI QUINTIERI
<i>MEDICI COMPETENTI</i>	CARMELO NOBILE – CLAUDIA PILEGGI
<i>RLS</i>	NICOLA COSTA – RAFFAELE PIETRAMALA

## SOMMARIO

<b>I. PREMESSA.....</b>	<b>5</b>
I.A    FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	5
I.B    DEFINIZIONI .....	6
OGGETTO DELL'APPALTO .....	7
<b>II. ORGANIZZAZIONE .....</b>	<b>8</b>
COMMITTENTE .....	8
II.A    SOCIETA' APPALTATRICI .....	9
II.B    ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SOCIETÀ APPALTATRICI .....	12
II.C    ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO .....	13
II.D    GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	17
<b>III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....</b>	<b>18</b>
III.A    CRITERI DI VALUTAZIONE .....	18
III.B    VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE .....	20
<b>IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....</b>	<b>21</b>
<b>V. COSTI SICUREZZA .....</b>	<b>22</b>
<b>VI. AMMONTARE DELL'APPALTO .....</b>	<b>22</b>
<b>VII. ALLEGATI VARI .....</b>	<b>23</b>

## I. PREMESSA

### I.A FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto **dall'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro**, committente delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto con il fornitore in relazione al servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro nella piattaforma U-GOV.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dalla Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dalla Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte degli appaltatori, i quali durante tutto il periodo delle attività sono tenuti a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

## I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

## OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
<b>Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro nella piattaforma U-GOV.</b>	La durata dell'appalto è pari a 6 mesi, con possibilità di proroga di ulteriori 3 mesi, e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo contrattuale.

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

## II. ORGANIZZAZIONE

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE UMG CATANZARO	
<i>Ragione Sociale</i>	UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" CATANZARO
<i>Legale Rappresentante</i>	GIOVAMBATTISTA DE SARRO
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	VIALE EUROPA – GERMANETO – CAMPUS VENUTA 88100 CATANZARO
<i>Riferimento telefonico - mail</i>	0961-3694001
<i>Riferimento e-mail</i>	protocollo@cert.unicz.it
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
<i>Responsabile del Procedimento</i>	ROSARIO PUNTURIERO
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro/RSPP</i>	GIOVAMBATTISTA DE SARRO
<i>RSPP</i>	PASQUALE VARONE
<i>ASPP</i>	LUIGI QUINTIERI
<i>MEDICI COMPETENTI</i>	CARMELO NOBILE – CLAUDIA PILEGGI
<i>RLS</i>	NICOLA COSTA – RAFFAELE PIETRAMALA



## II.A SOCIETA' APPALTATRICE

Di seguito si riporta sia il format della scheda contenente i dati che la società appaltatrice dovrà fornire sia il format di dichiarazione di idoneità tecnica professionale. Tutto quanto sarà raccolto ed allegato al presente documento.

SOCIETA' APPALTATRICE 1	
<i>Ragione Sociale</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Codice fiscale / P. IVA</i>	

Altre informazioni in allegato nella SCHEDA DUVRI (compilata dall'appaltante).

#### FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO

VEDI ALLEGATO SCHEDA DUVRI (compilata dall'appaltante).

#### FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO

VEDI ALLEGATO SCHEDA DUVRI (compilata dall'appaltante).

**DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE**  
**DELL'IMPRESA APPALTATRICE (art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**  
**(VEDI ALLEGATO)**

## **II.B    ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SOCIETÀ APPALTATRICI**

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

## **II.C ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO**

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

### **AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

**Le aree oggetto di intervento, comprende il patrimonio mobiliare UMG nel comune di Catanzaro e di Roccelletta di Borgia.**

L'operatività dovrà avvenire secondo quanto di seguito riportato

DESCRIZIONE E PROGRAMMA DEI LAVORI								
Attività	Descrizione	Periodo	Orario	L	M	M	G	V
1	Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro nella piattaforma U-GOV.	Continuativo	8-18	x	x	x	x	x

Le aree oggetto dell'appalto vedono la frequentazione di studenti, docenti e pubblico. Negli orari di lavoro sopra citati sono presenti attività di natura per lo più didattica, medica non a carattere di degenza ed amministrativa.

I rischi specifici delle aree oggetto dell'appalto, derivanti dalle attività del Committente sono:

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
<b>Aree Generali d' intervento</b>	scivolamenti, inciampi, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, scale, prolunghe, ecc.).	<div> <div>indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali</div> <div>presenza di mancorrenti sulle scale</div> </div>	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	elettrocuzione da contatto diretto o indiretto (presenza, sotto le scrivanie cavi, prese multiple, ecc.)	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione	utilizzare le prese in modo idoneo
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali)	
	incendio	mezzi antincendio (estintori) previsti per ogni area e personale formato in caso di emergenza	attenersi al piano di evacuazione
		divieto di usare fiamme libere e divieto di fumare	
	urti, colpi, impatti (materiale di arredo, ecc.)	Ordine	camminare con cautela, non correre
	Tagli (cutter, spigoli, ecc.)	utilizzo utensili di sicurezza	utilizzare con cautela
	contatto polveri di toner	utilizzo di DPI: guanti	attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza del toner
<b>Piazzale esterno</b>	caduta materiale dall'alto (scaffalature, armadi, ecc.)	utilizzo di armadi chiusi o scaffalature con protezioni	non depositare materiali ingombranti sopra armadi
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.).	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	urti, colpi, impatti, tagli	/	camminare con cautela, non correre




AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
	investimenti a causa del passaggio e manovra di mezzi di trasporto	segnaletica orizzontale e verticale;	rispetto della segnaletica verticale e orizzontale
			prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento
		mezzi di trasporto dotati dei sistemi di avviso sonoro e luminoso	non transitare e/o sostare nelle aree di manovra dei mezzi
			segnalare eventualmente verbalmente la propria presenza
	Tagli, Schiacciamento	utilizzo utensili di sicurezza; guanti per la protezione dei rischi meccanici	non lasciare ingombri sulle vie di transito e di passaggio Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro
<b>Servizi igienici</b>	urti, colpi, impatti	/	camminare con cautela, non correre
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.)	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento bagnato	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	elettrocuzione da contatto diretto o indiretto con parti in tensione	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione	utilizzare le prese in modo idoneo
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali)	
	Biologico (legionella)	Pulizia e sanificazione	/
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, ecc.).	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento bagnato	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, senza correre



## II.D GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi è presente personale qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ove necessario inserendo proprio personale.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

	<p><b>INCENDIO:</b> Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.</p>
	<p><b>PRIMO SOCCORSO:</b> In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.</p>
	<p><b>ORDINE DI EVACUAZIONE:</b> In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico tramite postazione microfonica), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.</p>

### III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

#### III.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

$$R = P \times D$$

dove:

PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

### III.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

Di seguito si evidenziano i possibili rischi da interferenza per i quali viene definita la valutazione e le misure di prevenzione previste.

Sovrapposizione attività su base settimanale:

AREA DI LAVORO									
Soggetto	Descrizione	Note	L	M	M	G	V		
ATTIVITÀ COMMITTENTE	Attività didattica, medica non a carattere degenza, amministrativa		4	4	4	4	4		
ATTIVITÀ APPALTATORI	Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro nella piattaforma U-GOV.		4	4	4	4	4		

Sovrapposizione attività su base giornaliera:

AREA DI LAVORO																		
			8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18					
ATTIVITÀ COMMITTENTE	Attività didattica, medica non a carattere degenza, amministrativa		2	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4					
ATTIVITÀ APPALTATORI	Servizio di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare, revisione e aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro nella piattaforma U-GOV.		2	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4					

Sulla base delle tabelle sopra esposte si è individuata l'interferenza per l'attività degli appaltatori, con la relativa evenienza di rischio. Eventuali specificità sui rischi interferenziali saranno riportate nel **verbale di cooperazione e coordinamento** allegato al DUVRI.

#### IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente dà un'informazione all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, sugli ambienti in cui andrà ad operare, mentre l'appaltatore riporterà eventuali informazioni specifiche sui rischi scaturenti dalla sua attività nelle aree dove andrà a operare. Il Committente altresì darà copia di un estratto planimetrico del "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

## V. **COSTI SICUREZZA**

Sono Individuati in 8.808,97 oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

## VI. **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base di gara è di euro 300.000,00(trecentomila/00), oltre IVA. L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

## VII. ALLEGATI VARI